

«Il Giro d'Italia un grande successo per Sestola Proveremo a riportarlo qui anche in futuro»

SESTOLA

Nonostante l'inclemenza del tempo è stato un successo il passaggio, martedì, del Giro d'Italia in Appennino, specialmente per la visibilità mediatica. Il sindaco Marco Bonucchi ha già chiesto una nuova tappa con arrivo a Sestola e annuncia altre iniziative.

«**Credo** – spiega il primo cittadino – sia stato un grande successo di sport e anche di ritorno di immagine per i comuni dove è transitato il giro: Montefiorino, Palagano, Lama Mocogno, Montecreto, Fanano e Sestola. Ritengo che per Sestola non si potesse chiedere di più, il paese si è presentato con un allestimento importante, molto bello dal punto di vista scenografico, e il castello, avvolto nelle nubi, ha reso un'immagine molto suggestiva. Anche negli altri paesi l'allestimento era ottimo. Il ritorno è stato importante per l'intero territorio. Queste iniziative devono



Il sindaco di Sestola Marco Bonucchi

sempre essere organizzate con la declinazione al territorio». Da quando Bonucchi è sindaco, è la terza volta che il Giro arriva a Sestola. «Per me è stato motivo di soddisfazione avere di nuovo il Giro e di questo ringrazio quanti hanno collaborato, la Regione che è stata determinante, la Provincia, senza l'aiuto della

quale non avremmo avuto le strade nelle condizioni buone che abbiamo visto. Già da oggi bisogna programmare per riavere, fra qualche anno, la tappa del Giro in Appennino». E a questo punto gli scappa la conferma che si ricandiderà alle elezioni amministrative del prossimo ottobre, non più come sindaco perché ha già concluso i tre mandati consecutivi permessi, a meno che la legge non venga modificata: «Già da oggi – ha detto – lavoro per ricandidarmi all'arrivo, fra alcuni anni, del Giro d'Italia. I contatti con tutta la dirigenza del Giro ci sono e ho già parlato per riavere la tappa con arrivo a Sestola».

Fra tifosi scesi in strada martedì a godersi l'arrivo del Giro c'era anche nonno Gino, 94 anni a novembre, nella vita una passione sfrenata per la bicicletta. «Non esiste Giro – si legge su lat Cimone – senza che lui non sia stato fra il pubblico, su Mortirolo, Pordoi, Stelvio o qualunque altra cima su cui passasse-

ro i corridori. Un amore grande per Fausto Coppi e le Bianchi. Per la tappa a Sestola, mia zia l'ha imbacuccato, coperto, intabarrato. Hanno 'rubato' il deambulatore alla nonna, e si è piazzato sulla Via Giardini per godersi l'arrivo della tappa». Su queste alture del Cimone si investe nella bicicletta. A Sestola, per agosto si sta pensando di riproporre il 'Chilometro mangiato', la tavola lungo il Corso, tutta in Rosa, che richiama il Giro d'Italia. Ma ci sono importanti iniziative più a breve. Sabato e domenica si disputerà una gara campionato di Downhill, nicchia del ciclismo «per noi importante – dice il sindaco –, che ci porterà un buon numero di persone. Il 7 giugno è in calendario il Giro d'Italia under 23, organizzato congiuntamente da Fanano e da Sestola. Stiamo anche ragionando di realizzare un percorso per bike in quota con il coinvolgimento di comuni anche della Toscana e del bolognese.

Walter Bellisi